

## I LIBRI DA LEGGERE A LUGLIO SECONDO ELLE DECOR ITALIA

*Architettura, design, ma anche arte, fotografia, paesaggio e travel escape 'guidati': le novità dell'estate da mettere nella valigia delle vacanze dei professionisti e degli appassionati del progetto*

DI SILVIA AIROLDI | PUBBLICATO: 06/07/2024



PhotoAlto/Milena Boniek // Getty Images

La selezione dei libri di [Elledecor.it](#) per questa estate 2024 si allarga oltre i consueti temi di architettura e design per intercettare passioni e interessi, ma anche curiosità, da divorare o assaporare lentamente nell'attesa pausa vacanziera. Partiamo da un titolo che elogia la natura selvatica del giardino, e indica la strada da praticare per una biodiversità culturale e culturale, nell'ottica di uno sviluppo ambientale sostenibile. Un piccolo e importante libro è un viaggio nel tempo di un grande fotografo veneziano, che ritrae nei suoi scatti 'semplici ed empatici', realizzati nel corso di quarant'anni, i riti e le feste religiose in Sicilia.

Immagini e design si incontrano, è il caso del volume che ripercorre il lavoro dello studio di due maestri della fotografia di design e dell'oggetto di produzione industriale, aperto negli anni Cinquanta, riconosciuto per lo stile inconfondibile: uno still life rigoroso ed essenziale. E ancora, **le novità editoriali di questo mese** includono due volumi che invitano a una riflessione critica sull'architettura attuale, uno prende posizione sul fatto che l'architettura è oggi 'parlata', non più costruita, e sul fatto che si basa sull'immagine, piuttosto che sui contenuti, e sulla spettacolarizzazione. Il secondo saggio delinea 'un'altra architettura', indisciplinata, che pone attenzione alle risorse locali, all'ambiente, ai linguaggi, agli interessi comuni, dove l'abitare è l'esito di un'azione individuale e collettiva volta al benessere degli abitanti. Un'altra pubblicazione, invece, approfondisce una questione ancora dibattuta, la questione di genere nell'ambito delle professioni del progetto.

Tra i libri da leggere a luglio spicca anche un nuovo volume che si aggiunge al catalogo ragionato delle opere di un artista, tra i più influenti del XX secolo, padre della Pop Art. E infine, per la nostra voglia di fuga, segnaliamo due guide di architettura contemporanea dedicate a due città speciali: Istanbul, per un viaggio tra spazio e tempo che attraversa civiltà ed epoche diverse, e Parigi, da sempre simbolo di sperimentazioni urbanistiche, costruttive e sociali e, ora, pronta ad accogliere i prossimi Giochi Olimpici.

## Metilene Edizioni - Progettiste e designer. Una questione di genere?, a cura di Dora Liscia Bemporad e Patrizia Scarzella

L'approccio di genere nell'ambito del progetto, ovvero nel campo dell'architettura e del design, si può dire oggi superato? Rispetto a una **storia del design italiano** decisamente maschio-centrica, sono cambiati il ruolo e le prospettive professionali delle donne progettiste? Il volume pubblicato da Metilene Edizioni, a cura di Dora Liscia Bemporad e Patrizia Scarzella, si concentra sulla tematica per proporre un'analisi attraverso le ricerche di docenti, architetti, interior designer, storici e storici dell'arte (Serena Bedini, Domitilla Dardi, Rosa Maria Di Giorgi, Silvia Fabbroni, Giuseppe Furlanis, Valenti- na Gensini, Dora Liscia Bemporad, Claudio Paolini e Patrizia Scarzella). Dall'eccezionalità di figure femminili a inizio secolo, alla rarità negli anni centrali della crescita, fino alla normalità acquisita della presenza delle donne in campo professionale nel panorama contemporaneo: "il percorso fatto dalle donne per affermare il proprio diritto all'espressione civile, artistica, professionale non è stato facile, è avvenuto nel silenzio, con sacrificio e fatica", scrive nel suo contributo critico Domitilla Dardi, ma "per quanto sbandierata la parità nel mondo del lavoro è ancora un fatto non acquisito". C'è dunque da chiedersi se ci sia ancora bisogno di studiare parti meno conosciute della storia, che sono state penalizzate da una prospettiva centrata sul genere e, spesso, sulle geografie e le solite dinamiche sociali. La risposta di Dardi è senz'altro un sì convinto. Si inseriscono in questa dinamica anche gli altri saggi del libro, spunti di riflessione e osservazione per **superare la questione di genere nel campo del design**. Ci sono le storie di progettiste, pioniere nei loro settori e capaci di vincere i pregiudizi e gli stereotipi del proprio tempo legati all'essere una donna designer o architetto, "figure emblematiche della 'sfortuna critica' a cui sono state condannate, donne che con il loro lavoro, la loro inventiva, e con il loro 'aiuto' hanno permesso a celebri architetti e designers di emergere". Come Aino Marsio Aalto, Annie Griswold Tyng, Charlotte Perriand, Harriet Pattinson, Lilly Reich, Margaret Macdonald Mackintosh, Marion Mahoney Griffin, Ray Kaiser Eames, che sono rimaste nel 'cono d'ombra' dei loro partner più conosciuti e delle quali la critica più recente ha finalmente sottolineato la diversità di ruoli e linguaggi, così da riconoscerne l'importanza del lavoro e ristabilire giustizia. Un saggio approfondisce l'esperienza del Bauhaus, dove la presenza tra gli iscritti di un numero consistente di donne ha avuto riflessi sull'organizzazione della didattica e sulle relazioni sociali all'interno della scuola. E ancora il volume include un'intervista a Front Studio, uno dei pochi studi di design contemporanei tutto al femminile che ha acquisito rilievo internazionale, per cui la questione paritaria nel mondo del lavoro è ancora una strada lunga da percorrere. "Progettiste e designer. Una questione di genere" è parte della collana Lezioni di Design, a cura di Selfhabitat Cultura e ISIA Firenze.



Metilene Edizioni: Progettiste e designer:  
una questione di genere?

Ora in sconto del 15%

22 € SU AMAZON

## I libri da leggere a luglio secondo Elle Decor Italia

*Architettura, design, ma anche arte, fotografia, paesaggio e travel escape 'guidati': le novità dell'estate da mettere nella valigia delle vacanze dei professionisti e degli appassionati del progetto*

La selezione dei libri di **Elledecor.it** per questa **estate 2024** si allarga oltre i consueti temi di architettura e design per intercettare passioni e interessi, ma anche curiosità, da divorare o assaporare lentamente nell'attesa pausa vacanziera. Partiamo da un titolo che elogia la natura selvatica del giardino, e indica la strada da praticare per una biodiversità culturale e colturale, nell'ottica di uno sviluppo ambientale sostenibile. Un piccolo e importante libro è un viaggio nel tempo di un grande fotografo veneziano, che ritrae nei suoi scatti 'semplici ed empatici', realizzati nel corso di quarant'anni, i riti e le feste religiose in Sicilia.

Immagini e design si incontrano, è il caso del volume che ripercorre il lavoro dello studio di due maestri della fotografia di design e dell'oggetto di produzione industriale, aperto negli anni Cinquanta, riconosciuto per lo stile inconfondibile: uno still life rigoroso ed essenziale. E ancora, **le novità editoriali di questo mese** includono due volumi che invitano a una riflessione critica sull'architettura attuale, uno prende posizione sul fatto che l'architettura è oggi 'parlata', non più costruita, e sul fatto che si basa sull'immagine, piuttosto che sui contenuti, e sulla spettacolarizzazione. Il secondo saggio delinea 'un'altra architettura', indisciplinata, che pone attenzione alle risorse locali, all'ambiente, ai linguaggi, agli interessi comuni, dove l'abitare è l'esito di un'azione individuale e collettiva volta al benessere degli abitanti. Un'altra pubblicazione, invece, approfondisce una questione ancora dibattuta, la questione di genere nell'ambito delle professioni del progetto.

Tra **i libri da leggere a luglio** spicca anche un nuovo volume che si aggiunge al catalogo ragionato delle opere di un artista, tra i più influenti del XX secolo, padre della Pop Art. E infine, per la nostra voglia di fuga, segnaliamo due guide di architettura contemporanea dedicate a due città speciali: Istanbul, per un viaggio tra spazio e tempo che attraversa civiltà ed epoche diverse, e Parigi, da sempre simbolo di sperimentazioni urbanistiche, costruttive e sociali e, ora, pronta ad accogliere i prossimi Giochi Olimpici. [...]

### **Metilene Edizioni - Progettiste e designer. Una questione di genere?, a cura di Dora Liscia Bemporad e Patrizia Scarzella**

L'approccio di genere nell'ambito del progetto, ovvero nel campo dell'architettura e del design, si può dire oggi superato? Rispetto a una **storia del design italiano** decisamente maschio-centrica, sono cambiati il ruolo e le prospettive professionali delle donne progettiste? Il volume pubblicato da Metilene Edizioni, a cura di Dora Liscia Bemporad e Patrizia Scarzella, si concentra sulla tematica per proporre un'analisi attraverso le ricerche di docenti, architetti, interior designer, storici e storiche dell'arte (Serena Bedini, Domitilla Dardi, Rosa Maria Di Giorgi, Silvia Fabbroni, Giuseppe Furlanis, Valenti- na Gensini, Dora Liscia Bemporad, Claudio Paolini e Patrizia Scarzella). Dall'eccezionalità di figure femminili a inizio secolo, alla rarità negli anni centrali della crescita, fino alla normalità acquisita della presenza delle donne in campo professionale nel panorama contemporaneo: "il percorso fatto dalle donne per affermare il proprio diritto all'espressione civile, artistica, professionale non è stato facile, è avvenuto nel silenzio, con sacrificio e fatica", scrive nel suo contributo critico Domitilla Dardi, ma "per quanto sbandierata la parità nel mondo del lavoro è ancora un fatto non acquisito". C'è dunque da chiedersi se ci sia ancora bisogno di studiare parti meno conosciute della storia, che sono state penalizzate da una prospettiva centrata sul genere e, spesso, sulle geografie e le solite dinamiche sociali. La risposta di Dardi è senz'altro un sì convinto. Si inseriscono in questa dinamica anche gli altri saggi del libro, spunti di riflessione e osservazione per **superare la questione di genere nel campo del design**. Ci sono le storie di progettiste, pioniere nei loro settori e capaci di vincere i pregiudizi e gli stereotipi del proprio tempo legati all'essere una donna designer o architetto, "figure emblematiche della 'sfortuna critica' a cui sono state condannate, donne che con il loro lavoro, la loro inventiva, e con il loro 'aiuto' hanno permesso a celebri architetti e designers di emergere". Come [Aino](#)

[Marsio Aalto](#), Annie Griswold Tyng, [Charlotte Perriand](#), Harriet Pattinson, Lilly Reich, Margaret Macdonald Mackintosh, Marion Mahoney Griffin, Ray Kaiser Eames, che sono rimaste nel 'cono d'ombra' dei loro partner più conosciuti e delle quali la critica più recente ha finalmente sottolineato la diversità di ruoli e linguaggi, così da riconoscerne l'importanza del lavoro e ristabilire giustizia. Un saggio approfondisce l'esperienza del Bauhaus, dove la presenza tra gli iscritti di un numero consistente di donne ha avuto riflessi sull'organizzazione della didattica e sulle relazioni sociali all'interno della scuola. E ancora il volume include un'intervista a Front Studio, uno dei pochi studi di design contemporanei tutto al femminile che ha acquisito rilievo internazionale, per cui la questione paritaria nel mondo del lavoro è ancora una strada lunga da percorrere. "Progettiste e designer. Una questione di genere" è parte della collana Lezioni di Design, a cura di Selfhabitat Cultura e ISIA Firenze.